

Spettacoli

FERRARA
CULTURA / SOCIETÀ



LA PERFORMANCE DURANTE LA PRESENTAZIONE DEL LIBRO A LUI DEDICATO

Cattani nudo, un ritorno alle origini

NUDO. Completamente nudo, ieri come allora. Giorgio Cattani, durante la presentazione del libro a lui dedicato, *Di là da dove per andare dove*, ieri all'Ibs, non spreca tempo e decide con ironia e con sorpresa di tutti (quasi tutti) di fare una performance delle sue, una di quelle che da sempre lo contraddistinguono. Se attoniti (ma anche un po' divertiti...) sono gli spettatori, con alcune signore con le mani appena un po' aperte su-

gli occhi, a spezzare il silenzio è Franco Farina, ex direttore di Palazzo Diamanti: «Ecco Cattani che ha fatto il suo numero». Lola Bonora, compagna di vita e fondatrice del Centro VideoArte lo riprende: «Si dice la sua azione». Silenzio, sguardi tra i due: «Sono sottigliezze». D'altronde nasce proprio così Giorgio Cattani. Passò svariati anni fa davanti alla sala Polivalente, per andare al cinema Manzoni. Vide Farina e Bonora,

quella sera c'era anche Giulio Carlo Argan, non poteva perdere quell'occasione. Entrò e fece il suo numero, «si dice la sua azione», e il resto è storia, ora nel libro a cura di Andrea Del Guercio, edito da Skira Milano. Una ricognizione dell'opera di Giorgio Cattani, che parte dagli anni Settanta con la partecipazione al Pac di Ferrara. Giusto il tempo di rivestirsi e con eleganza continuare.

a.r.

LA RASSEGNA IL PRIMO APPUNTAMENTO È IL 16 FEBBRAIO

Carnevale rinascimentale tra danze, musica e costumi

La madrina sarà Eleonora D'Aragona

IL SOLE, la luna, i pianeti, tutti congiunti per celebrare la sesta edizione del Carnevale Rinascimentale a Ferrara. Associazioni, istituzioni, commercianti, ugualmente riuniti per dar vita a diversi giorni di festa, sia per i cittadini che per i turisti, e per far rivivere cosa poteva essere la città quando era capitale europea del Rinascimento.

IL PROGRAMMA
Una cinquantina di eventi racchiusi in una decina di giorni

mento. Dal 23 al 26 febbraio, ma con molti appuntamenti previsti già da giovedì 16 febbraio, torna in città la manifestazione che unisce costumi di scena, tradizione, musica, colori, vivacità e allegria. Quest'anno, madrina della manifestazione sarà Eleonora d'Aragona, prima duchessa di Ferrara.

«**INSERIRSI** nel settore delle rievocazioni e al contempo fare cultura non è facile - spiega Massimo Maisto, assessore del turismo - ma la nostra città sta dimostrando come sia in grado di tirare fuori il meglio, attraverso il sostegno e l'apporto di tanti singole associazioni e appassionati, tenendo alta la qualità rinascimentale». La manifestazione, cresciuta anno dopo anno, consta di una cinquantina di eventi racchiusi in una decina di giorni, di cui metà a ingresso gratuito. Una decina saranno specifici per bambini, e poi visite guidate nei palazzi storici della città (anche da parte dei direttori ri-



RIEVOCAZIONE Associazioni, istituzioni, commercianti lavorano in sinergia per dar vita a diversi giorni di festa

spettivamente del Museo Archeologico e di Casa Romei), concerti a cura del Conservatorio Frescobaldi, cene e incontri. «Novità di questa edizione - spiega Matteo Ludernani del Consorzio Visit Ferrara - è il Villaggio di Carnevale, che verrà allestito in piazza Trento e Trieste dal 16 al 19 febbraio e dal 23 al 26 febbraio».

ELEONORA d'Aragona, la madrina dell'evento, guiderà il corteo storico di sabato 25 febbraio alle 16, uno dei momenti principali della manifestazione. Il 16 febbraio ci sarà la presentazione del libro sui Carnevali Estensi nella Pinacoteca Nazionale di Ferrara, a ingresso libero. Il 18 febbraio, nel

Museo Archeologico Nazionale, si terrà lo spettacolo Il Negromante di Ludovico Ariosto. Il 23 febbraio alle 17 con l'inaugurazione a Palazzo Roverella e il concerto del Conservatorio Frescobaldi di Ferrara. Il 24 febbraio, tra i vari eventi, andrà in scena al Cinema Boldini lo spettacolo Il combattimento di Tancredi e Clorinda, tratto dalla Gerusalemme liberata del Tasso, rappresentato per l'occasione dai detenuti del laboratorio teatrale della Casa circondariale ferrarese. La conclusione della rassegna spetterà a una rievocazione, il 26 febbraio alle 16.15, con i festeggiamenti nuziali di Eleonora d'Aragona.

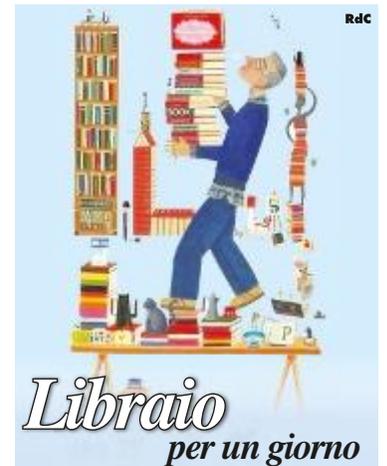
Anja Rossi

CONCERTO IL CONSERVATORIO IN PREFETTURA

OMAGGIO in musica per il Giorno del Ricordo con il Conservatorio di Ferrara. L'appuntamento è per oggi pomeriggio alle 16 in Prefettura. Durante la cerimonia commemorativa con il prefetto Michele Tortora e gli esuli Giuliano Dalmati, le voci di Matilde e Celeste Pirazzini daranno vita a un intervento musicale sulle note della tradizione istriana con 'Inno all'Istria' e 'La campana di San Giusto'.

LIBRERIA IBS

Da Sawyer a Flaubert passando da Kerouac e Ginsberg



Libraio per un giorno

SONO stata, fin da bambina, una lettrice vorace ed onnivora. Ho sempre letto di tutto, con passione: spesso i miei genitori si dimenticavano di me, ed io mi dimenticavo del mondo esterno, presa com'ero dalle avventure di Tom Sawyer, di Ivanhoe, di Heidi. Da ragazzina ho esplorato l'universo dei grandi 'classici' per ragazzi, godendo intimamente dei viaggi di Phileas Fogg, sognando insieme a Wendy e a Peter Pan, identificandomi con Jo March e tremando per il destino del giovane Jim Hawkins, de L'isola del tesoro. Crescendo, ho sviluppato un amore speciale per i 'gialli' di Agatha Christie e di Simenon, non disdegnando peraltro la narrativa di introspezione psicologica, i romanzi umoristici (Wodehouse in primis) e i romanzi italiani del secondo dopoguerra (Vittorini, Pavese e Fenoglio soprattutto). Adolescente, mi sono immersa nella letteratura 'beat' e ho amato alla follia Jack Kerouac e Allen Ginsberg. Solo di recente mi sono avvicinata ai grandi classici della letteratura mondiale, approcciando autori che avevo sempre respinto, intimorita. Ho scoperto così la meravigliosa prosa di Flaubert in Madame Bovary e le appassionanti vicende di Ottilia e Edoardo, in Le affinità elettive, di Goethe. Il Gruppo di lettura della Biblioteca di Copparo, da me costituito ed attivo da quasi 3 anni, mi ha poi avvicinato alla scoperta (e riscoperta) di piccoli e grandi capolavori della letteratura, sui quali - insieme alle amiche e agli amici del gruppo - abbiamo appassionatamente discusso, come Lolita di Nabokov, Un amore di Dino Buzzati, Gli amori difficili di Italo Calvino, Il fu Mattia Pascal.

Patrizia Lucchini
(responsabile della biblioteca comunale di Copparo)



'Quai des Brumes', una produzione targata Amf

CONCERTO

'Quai des Brumes' sul palco del Jazz Club

DUE appuntamenti di musica, grazie al supporto dell'Associazione Musicisti Ferraresi nell'aiutare le realtà musicali a produrre le proprie creazioni. Due sono infatti le nuove produzioni targate Amf e due i rispettivi concerti: il lavoro dei Quai des Brumes stasera al Jazz Club e quello di Meditazione il 18 febbraio alla Sala Estense. Stasera per il secondo appuntamento firmato Jazz Goes To College, alle 21.30 al Torrione l'Associazione Musicisti Ferraresi e Jazz Club propongono il trio Quai des Brumes formato da Federico Benedetti al clarinetto, Emilio Tolga During alla chitarra manouche e Roberto Bartoli al contrabbasso, per una serata all'insegna del jazz manouche. Nella loro musica, la brume, ovvero la nebbia, diventa l'emblema del mistero di ogni incontro tra gli uomini. Mentre il 18 febbraio, alla Sala Estense, la musica di Meditazione di Ritmia compagnia L'Ensemble accompagnerà in un viaggio per anima e corpo nel profondo delle sonorità anni Sessanta.

a. r.